TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONFERENZA ARTA A L'AQUILA: "SOSTENIBILITA' COME OPPORTUNITA' DI CRESCITA"

15 Marzo 2022



L'AQUILA – Un momento di confronto su tematiche legate alla transizione ecologica, dalla perdita di biodiversità ai siti di bonifica di interesse nazionale, per illustrare i risultati di monitoraggi e controlli e fare il punto sullo stato di salute dell'ambiente sul territorio regionale.

"Transizione ecologica e benessere" è stato il tema della conferenza regionale ambientale organizzata da Arta Abruzzo che ha portato a L'Aquila i direttori delle maggiori Agenzie nazionali per la protezione dell'ambiente, i vertici di Ispra, l'Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale e del Sistema nazionale delle Agenzie per la protezione dell'Ambiente e gli organi di vertice degli enti pubblici regionali.

L'incontro si è tenuto all'Auditorium del Parco ed ha visto alternarsi tavoli tecnici di confronto con i massimi esperti di tutela dell'ambiente, coordinati dal direttore generale di Arta Abruzzo, Maurizio Dionisio.

Presenti, tra gli altri, il presidente della Regione, Marco Marsilio e il vice presidente Emanuele Imprudente; il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi; Massimiliano Maitino, direttore Arpa Molise; Giuseppe Bortone, direttore generale Arpae Emilia Romagna.

"L'Abruzzo – ha commentato Marsilio – parte con un retroterra importante. È la regione verde d'Europa, tre parchi nazionali, uno regionale, decine di aree protette, un patrimonio ambientale molto forte, calato peraltro in una regione a grande vocazione industriale. Questa sintesi bisogna coltivarla: deve continuare ad essere una regione produttiva, aperta

all’impresa e al lavoro ma che sappia farlo nel pieno rispetto dei valori ambientali che diventano il valore aggiunto per attrarre turismo, fino ad oggi poco sfruttato. Troppi anni di scarsa attenzione nel settore. Noi oggi stiamo lavorando per intercettare queste domande. Ci sono risorse importanti su questi temi, dal Piano nazionale di recupero e resilienza, alla programmazione ordinaria dei fondi europei; specie sul fronte energetico, siamo capofila di progetti molto ambiziosi, in particolare sull’idrogeno verde.

Parte della conferenza ambientale è dedicata alle tematiche relative alla tutela dell’acquifero del Gran Sasso e delle due infrastrutture interconnesse, traforo e laboratori.

“La nostra – ha aggiunto Imprudente – è una regione in cui la sostenibilità economica, sociale e ambientale è già di per sé culturalmente affermata. Stiamo cercando di dare contenuto e qualità attraverso i nuovi finanziamenti comunitari e il PNRR, per fare il salto di qualità e trasformare il valore dell’ambiente in opportunità di crescita e di sviluppo ed offrire ai nostri territori quanto si aspettano, anche nelle aree marginali. La vera sfida sarà quella di trasmettere il valore della nostra regione fuori dai nostri confini”.

“Questa giornata di conferenza regionale sarà un primo esperimento da esportare al di fuori del territorio regionale, utile a fare aggiornamento su questo tema ambientale, ma anche sugli altri”, le parole di Massimiliano Maitino, direttore Arpa Molise.

“L’Arpa (Agenzia Regionale per l’Ambiente) Molise e l’Arta Abruzzo stanno partendo con una convenzione, che include anche l’Arpa Puglia, per un nuovo gasdotto Snam, che attraverserà queste tre regioni. Condividiamo una parte del Parco nazionale e aree marine, oltre che cultura agricola, pertanto questi due territori lavorano insieme da tempo. A breve partirà una convenzione per far fare campionature e prelievi sulla qualità dell’aria, nel territorio molisano, all’Arta. La partnership è fervente e ci auguriamo di implementarla. Ogni singola agenzia si occupa di settori di eccellenza. Mettere in rete queste competenze e operatività consente al sistema agenzie di valorizzare le proprie attività, sfruttando le esperienze di ogni partecipante”, conclude Maitino.

“Una giornata di incontro e confronto con le altre agenzie regionali ha un valore fondamentale – ha detto Giuseppe Bortone direttore generale Arpae Emilia Romagna – Il Sistema delle agenzie è un valore aggiunto per i paese. Il confronto è uno strumento di lavoro necessario. È interessante seguire il percorso che sta facendo Arta, in cui unisce allo studio dell’ambiente l’attenzione per il benessere. Un’importante chiave di lettura del nuovo ruolo delle agenzie ambientali, che danno il supporto della conoscenza nella sfida della tradizione ecologica. Bisogna avere la capacità di interpretare dati e prevedere scenari futuri e le Agenzie possono farlo. Crediamo che i nostri strumenti e la professionalità delle persone che lavorano al’interno delle agenzie ambientali siano un valore aggiunto per il Paese” conclude Bortone.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli